

Approvazione Statuto ed Atto Costitutivo per l'istituzione nel Comune di Francavilla Angitola della Comunità energetica "Dragon Green Energy".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE le Comunità Energetiche sono delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 07.06.2023 avente ad oggetto "*Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio del Comune di Francavilla Angitola – Atto di indirizzo attività propedeutiche*";

RICHIAMATO, altresì, l'avviso pubblico prot. n. 1535 del 24.07.2023 ad oggetto "*Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile sul territorio del Comune di Francavilla Angitola. Manifestazione di interesse per l'adesione come consumatore o produttore di energia*";

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 "*Testo Unico sull'ordinamento delle Autonomie locali*";

VISTO il D. Lgs 30 Marzo 2001 n° 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle pubbliche dipendenze*";

VISTO l'art. 194, § 1, del TFUE, *secondo cui la promozione delle forme di energia da fonti rinnovabili rappresenta uno degli obiettivi della politica energetica dell'Unione Europea;*

VISTA la Direttiva (UE) 2018/2001 *sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili (RED II), che agli art. 21 e 22 introduce le figure dell'autoconsumo collettivo e delle Comunità di energia rinnovabile (CER);*

VISTO, in particolare, il considerando n. 70 della Direttiva (UE) 2018/2001, a mente del quale "*La partecipazione dei cittadini locali e delle autorità locali a progetti nell'ambito delle energie rinnovabili attraverso le comunità che producono energia rinnovabile ha comportato un notevole valore aggiunto in termini di accettazione delle energie rinnovabili a livello locale e l'accesso a capitali privati aggiuntivi, il che si traduce in investimenti a livello locale, più scelta per i consumatori e una maggiore partecipazione dei cittadini alla transizione energetica. Tale coinvolgimento a livello locale è tanto più importante in un contesto caratterizzato dall'aumento della capacità di energia rinnovabile. Le misure volte a consentire alle comunità di energia rinnovabile di competere su un piano di parità con altri produttori mirano altresì ad aumentare la partecipazione locale dei cittadini a progetti nell'ambito delle energie rinnovabili e pertanto ne incrementano l'accettazione*";

VISTO l'art. 42 bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162 - CD Decreto "Mille proroghe", convertito in legge 28 febbraio 2020, 11.8 - che ha provveduto ad una prima parziale attuazione della direttiva REDII, introducendo nel nostro ordinamento le figure dell'autoconsumo collettivo e delle comunità energetiche;

PRESO ATTO che la deliberazione ARERA 318/2020/R/eel del 4 agosto 2020 e il relativo Allegato A, nel dare attuazione al comma 8 del surriferito art. 42-bis del D.L. del 30 dicembre 2019 n. 162, ha definito la «regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica oggetto di autoconsumo collettivo o di condivisione nell'ambito di comunità di energia rinnovabile»;

VISTO il D.M. MISE del 16 novembre 2020 (G.U. Serie Generale n. 285 del 16-11-2020), sulla tariffa incentivante per l'energia autoprodotta e consumata all'interno delle configurazioni di autoconsumo collettivo e di comunità di cui all'art. 42-bis del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162;

VISTO il Decreto Legislativo dell'8 novembre 2021 n. 199: Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;

VISTO il D.M. del M.A.S.E. pubblicato il 23/01/2024 - Decreto attuativo che stimola la nascita e lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso in Italia;

VISTO il DECRETO CACER e TIAD emesso dal GSE ed approvato dal M.A.S.E il 23/02/2024 – Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR;

PREMESSO che mediante il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei", ed. Clean Energy Package, l'Unione Europea persegue l'ambizioso obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 per il tramite

di programmi di decarbonizzazione dell'economia, all'interno dei quali gioca un ruolo centrale la promozione delle forme di energia da fonti rinnovabili;

CONSIDERATO che detto pacchetto clima si colloca nel quadro di una politica europea che persegue l'obiettivo di mantenere fede agli impegni di riduzione delle emissioni assunti con gli Accordi di Parigi;

PRESO ATTO che tali obiettivi, di recente, sono divenuti ancora più ambiziosi, in considerazione del fatto che:

- i) *la lotta ai cambiamenti climatici è una sfida sempre più pressante che necessita dell'impegno di ogni individuo su ogni fronte. I cambiamenti climatici, infatti, hanno un impatto sempre più intenso sugli ecosistemi e sulla biodiversità, contribuendo con forza a determinare maggiori impatti e fenomeni calamitosi di frequenza ed intensità mai visti nella storia umana. Secondo le stime, per procedere lungo la direzione che consentirà di limitare l'aumento della temperatura globale occorre conseguire l'abbattimento delle emissioni di gas serra entro i prossimi decenni;*
- ii) *con la Comunicazione sul Green Deal europeo (COM 2019640 del.) – strategia di crescita mirata a trasformare l'Ue in una società giusta e prospera che migliori la qualità della vita delle generazioni attuali e future, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva - l'organo esecutivo europeo ha chiarito che la sfida che interesserà l'intera comunità umana negli anni a venire è quella di favorire, con tutti gli sforzi possibili, la transizione del sistema economico verso un modello di economia circolare in grado di non generare emissioni nette di gas ad effetto serra entro il 2050;*
- iii) *il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno adottato il 18/10/2023 la Direttiva RED III n. 2023/2413 in modifica della normativa europea sulla promozione dell'energia da fonti rinnovabili per raggiungere il nuovo obiettivo di una riduzione minima del 55% delle emissioni di gas serra entro il 2030;*

RITENUTO che, in tale contesto, è evidente come il futuro energetico dell'Europa deve basarsi su una quota sempre più ampia di energie rinnovabili geograficamente distribuite, e che il conseguimento della neutralità climatica richiede il contributo di tutti gli attori sociali e i settori economici. La transizione verso la neutralità climatica presuppone cambiamenti nell'intero spettro delle politiche e uno sforzo collettivo di tutti i settori dell'economia e della società. In particolare, decisivo è il ruolo che sono chiamati a svolgere anche i singoli cittadini e le comunità locali;

VISTO il considerando n. 65 alla Direttiva UE 2018/2001, ove viene in proposito evidenziato che “è opportuno consentire lo sviluppo delle tecnologie decentrate per la produzione e lo stoccaggio di energia da fonti rinnovabili a condizioni non discriminatorie e senza ostacolare il finanziamento degli investimenti nelle infrastrutture. Il passaggio a una produzione energetica decentrata presenta molti vantaggi compreso l'uso delle fonti di energia locali, maggiore sicurezza locale degli approvvigionamenti energetici, minori distanze di trasporto e ridotta dispersione energetica. Tale passaggio favorisce, inoltre, lo sviluppo e la coesione delle comunità grazie alla disponibilità di fonti di reddito e alla creazione di posti di lavoro a livello locale”;

CONSIDERATO che, usufruendo delle nuove tecnologie oggi presenti sul mercato e ricorrendo ai servizi energetici offerti da imprese nuove e innovative, tutti i consumatori dovrebbero essere in grado di partecipare pienamente alla transizione energetica e gestire i consumi con soluzioni efficienti che consentano loro di risparmiare denaro e contribuire alla riduzione complessiva del consumo energetico;

RITENUTO che, sul versante interno, la SEN (Strategia Energetica Nazionale) ed il PNIEC (Piano nazionale integrato per l'energia e il clima - PNIEC 2030) contemplano i programmi e le azioni che lo Stato italiano dovrà attuare al fine di conseguire gli obiettivi di decarbonizzazione sanciti a livello nazionale;

CONSIDERATO che tra le misure e gli strumenti contemplati in seno al PNIEC 2030, figura la promozione delle comunità energetiche rinnovabili (CER);

PRESO ATTO che, in tale prospettiva, la partecipazione degli enti pubblici territoriali assume un ruolo centrale nel fornire il supporto necessario alle comunità locali al fine di conseguire, nei contesti di riferimento, lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche di comunità tese alla razionalizzazione delle risorse,

ivi compresa quella energetica;

CHE la Regione Calabria, con la Legge regionale 19 novembre 2020, n. 25 "Promozione dell'istituzione delle Comunità Energetiche da fonti Rinnovabili", pubblicata sul BURG n. 109 del 19 novembre 2020, promuove e partecipa all'istituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili per la produzione, lo scambio, l'accumulo e la cessione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo e per la riduzione della povertà energetica e sociale, nonché per la realizzazione di forme di efficientamento e di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;

PREMESSO che il Comune di Francavilla Angitola nell'ultimo decennio ha ispirato la propria azione politico-amministrativa a principi di sostenibilità ambientale, di resilienza e di economia circolare. In tale ambito il Comune di Francavilla Angitola ha già realizzato interventi basati sull'utilizzo di fonti energetiche alternative e finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio comunale. In particolare sono stati effettuati diversi interventi di riqualificazione energetica nel Comune di Francavilla Angitola, con particolare riguardo all'edilizia scolastica, edificio comunale ed impianti sportivi e sono stati realizzati n. 6 impianti fotovoltaici su strutture pubbliche per una potenza di complessivi 124 kW;

CONSIDERATO che la costituzione di una comunità energetica si presta, in tale ottica, quale soluzione alla portata di tutti i consumatori, che consente a questi di partecipare in modo attivo alla produzione, al consumo e alla condivisione dell'energia mediante scambi tra pari, facilitando altresì prassi di coesione sociale delle comunità territoriali, favorendone il risparmio e lo sviluppo economico;

CONSIDERATO che all'energia condivisa all'interno della stessa comunità energetica viene attribuita una tariffa incentivante sotto forma di tariffa premio della durata di 20 anni;

CONSIDERATO che l'art. 31 del Decreto Legislativo dell'8 novembre 2021 n. 199 dispone che *"I clienti finali, inclusi i clienti domestici, hanno il diritto di organizzarsi in comunità energetiche rinnovabili, purché siano realizzati i seguenti requisiti:*

- a) l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari;*
- b) la comunità è un soggetto di diritto autonomo e l'esercizio dei poteri di controllo fa capo esclusivamente a persone fisiche, PMI, enti territoriali e autorità locali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, quelli del terzo settore e di protezione ambientale nonché le amministrazioni locali contenute nell'elenco delle amministrazioni pubbliche, situate nel territorio degli stessi Comuni in cui sono situati gli impianti per la condivisione di cui al comma 2, lettera a);*
- c) per quanto riguarda le imprese, la partecipazione alla comunità di energia rinnovabile non può costituire l'attività commerciale e industriale principale;*
- d) la partecipazione alle comunità energetiche rinnovabili è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti alle famiglie a basso reddito o vulnerabili, fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo è detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui alla lettera b);*

VISTO lo studio di fattibilità per la Comunità Solidale per la Condivisione di Energia Rinnovabile a Francavilla Angitola (VV), redatto in forma gratuita da 3E Environment Energy Economy, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DATO ATTO che il Comune di Francavilla Angitola con deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 16.09.2024 ha manifestato l'indirizzo politico di volersi rendere partecipe del processo di transizione energetica in atto attraverso una serie di azioni, tra cui la costituzione di comunità energetiche di cui il Comune sia parte in qualità di auto consumatore ed altresì di produttore, sia mettendo nella disponibilità delle comunità le strutture ed i futuri impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) nella titolarità del Comune di Francavilla Angitola sia promuovendo la realizzazione di nuovi IAFR – ivi compresi sistemi di accumulo di energia elettrica presso gli edifici comunali, ovvero presso gli edifici di privati cittadini;

CHE a questo proposito, è stato avviato un progetto pilota nel territorio comunale al fine di addivenire alla creazione di una prima comunità energetica - in cui sarà il Comune stesso a mettere a disposizione della cittadinanza propri impianti di produzione da fonte rinnovabile, a partire da quello collocato sul terreno adiacente l'area sportiva di cui è in avvio la progettazione e la successiva installazione - nella

quale è auspicabile un ampio coinvolgimento dei cittadini e delle imprese presenti sul territorio al fine di sfruttare al meglio le potenzialità di tali tipi di configurazioni;

CHE con avviso pubblico - prot. n. 1893 del 16.09.2024 - detto indirizzo politico è stato reso noto ed è stato chiesto ai cittadini e alle imprese di manifestare il proprio interesse a partecipare all'istituzione di comunità energetiche nel territorio del Comune di Francavilla Angitola e/o a partecipare attivamente al primo progetto pilota;

CHE l'obiettivo strategico è quello di promuovere lo "sviluppo delle comunità" nell'ambito del territorio in modo condiviso, sia come filosofia che come strategia, con un approccio pragmatico per obiettivi concreti connesso ad iniziative ed operazioni, in grado di dotare le Amministrazioni comunali di strumenti ove convergere le opportune decisioni per affrontare in modo condiviso ed integrato "le tematiche prioritarie e innovative in tema energetico", utili a promuovere un rilancio dello sviluppo sostenibile;

CHE al fine di dare concretezza alla visione strategica delle politiche territoriali locali si intendono sviluppare iniziative di governance energetica da attuare per fasi, partendo dai dati della situazione attuale, con la previsione di innovative operazioni sostenibili di utilizzo di beni comuni e delle risorse presenti sul territorio;

RITENUTO a tal fine, di costituire sul proprio territorio una Comunità energetica aggregando utenze private e pubbliche, favorendo così la costruzione di una infrastruttura tecnologica abilitante distribuita, che potrà essere efficacemente utilizzata per beneficiare dei ulteriori incentivi che saranno legati al recepimento da parte dello Stato della Direttiva 944/20198;

VISTA la determinazione n. ____ del ____ del Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Ernesto Caruso ad oggetto: "Avviso Pubblico per la Costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) nel Comune di Francavilla Angitola. Presa atto Manifestazioni di interesse - Approvazione elenco aderenti";

SOTTOLINEATO che la costituenda Comunità Energetica (C.E.) si propone come progetto, utile ad acquisire un adeguato livello di know how, con la finalità di poter replicare l'esperienza ed estenderla all'intera comunità francavillense ed al territorio nel suo complesso;

DATO ATTO CHE la natura giuridica della C.E. è di Associazione non riconosciuta;

VISTO l'art. 36 del Codice Civile in base al quale la disciplina dell'organizzazione di un'associazione non riconosciuta è rimessa all'autonomia degli associati espressa nello Statuto e nell'Atto costitutivo;

VISTA la bozza di Atto Costitutivo (All. 2) e di Statuto (All. 3) allegati al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

CHE con avviso prot. n. 2465 del 27.11.2024 è stata avviata la consultazione pubblica sull'istituzione nel Comune di Francavilla Angitola della Comunità energetica "*Dragon Green Energy*" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, pubblicando la bozza di atto deliberativo ad oggetto: ***Approvazione Statuto ed Atto Costitutivo per l'istituzione nel Comune di Francavilla Angitola della Comunità energetica "Dragon Green Energy"*** con i relativi allegati all'albo pretorio on line sezione "Avvisi vari" e sul sito istituzionale del Comune di Francavilla Angitola <http://www.comune.francavillaangitola.vv.it/>, in home page e alla sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Enti controllati" sotto sezione di secondo livello "Società partecipate";

CHE nel previsto termine di consultazione (dal 27.11.2024 al 05.12.2024) sono/non sono prevenute osservazioni o proposte;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016 copia del presente atto sarà trasmesso all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ed alla Corte dei Conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti reso con verbale n. ____ del ____ acquisito al prot. n. ____ del ____ reso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. DI RICHIAMARE la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo di deliberazione;
2. DI COSTITUIRE la Comunità Energetica “Dragon Green Energy”;
3. DI APPROVARE la bozza di Atto Costitutivo e di Statuto dell’Associazione che consta di n. 25 articoli “Dragon Green Energy”, nel testo allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale;
4. DI AUTORIZZARE, sin da ora, il Sindaco, in qualità di legale rappresentante del Comune di Francavilla Angitola, a sottoscrivere l’Atto costitutivo della “Comunità Energetica Dragon Green **Energy**” nella forma di un’associazione non riconosciuta mediante una scrittura privata autenticata, dando mandato al Sindaco di apportare al Sindaco le correzioni necessarie alla formalizzazione degli atti, purché venga rispettata la sostanza di quanto allegato al presente atto;
5. DI DEMANDARE ai Responsabili di Servizio competenti tutti gli atti consequenziali al presente atto;
6. DI TRASMETTERE il presente atto ai sensi dell’art. 5 comma 3 del D. Lgs. n. 175/2016 all’Autorità garante della concorrenza e del mercato ed alla Corte dei Conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento;
7. DI DICHIARARE, stante l’urgenza di provvedere, con separata ed identica votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.